



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ
UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE
DELLE DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

Rep. 57/2023.

OGGETTO: Procedura ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del d.lgs 50/2016 come modificato dall'articolo 51, comma 1 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, tramite trattativa diretta con un unico operatore sul MePA, per la fornitura del servizio relativo alla realizzazione della campagna di sensibilizzazione per la prevenzione e il contrasto delle discriminazioni delle persone LGBT+, in particolare in occasione della *Giornata internazionale contro l'omofobia, la bifobia e la transfobia* del 17 maggio 2023. PON Inclusion 2014-2020, Asse 3, Priorità intervento 9.i, Obiettivo specifico 9.2. azione 9.2.3 **CUP J55E17000020007 - CIG 9787956CCD. Determina a contrarre.**

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400 recante la "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.lgs. 30 luglio 1999, n. 303, "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la Direttiva 2000/43/CE del Consiglio del 29 giugno 2000, che attua il principio della parità di trattamento fra le persone indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica;

VISTO il D.lgs. 9 luglio 2003, n. 215, recante "Attuazione della direttiva 2000/43/CE per la parità di trattamento fra le persone indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica";

VISTO il D.P.C.M. 11 dicembre 2003, recante "Costituzione e organizzazione interna dell'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni, di cui all'art. 29 della legge comunitaria 1° marzo 2002, n. 39" istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Pari Opportunità;

VISTO il D.P.C.M. 22 novembre 2010 concernente la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il D.P.C.M. 1° ottobre 2012 recante "Ordinamento e strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri", registrato alla Corte dei conti il 21 novembre 2012, Reg. 9, Foglio 313;

VISTO l'art. 16 del citato D.P.C.M. 1° ottobre 2012, che stabilisce che il Dipartimento per le Pari Opportunità è "la struttura di supporto al Presidente che opera nell'area funzionale inerente



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ
UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE
DELLE DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

alla promozione ed al coordinamento delle politiche dei diritti della persona, delle pari opportunità e della parità di trattamento e delle azioni di governo volte a prevenire e rimuovere ogni forma e causa di discriminazione”;

VISTO il D.P.C.M. 8 aprile 2019, concernente la riorganizzazione interna del Dipartimento per le pari opportunità, con efficacia a decorrere dall'8 maggio 2019, registrato alla Corte dei conti il 3 maggio 2019, al n. 880 che tra l'altro attribuisce compiti e funzioni all'UNAR;

VISTO il D.P.C.M. del 5 agosto 2022, registrato dalla Corte dei Conti il 14 settembre 2022 al n. 2311, che conferisce al dott. Mattia Peradotto l'incarico di livello dirigenziale generale di Coordinatore dell'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza e l'origine etnica-UNAR, nell'ambito del Dipartimento per le Pari Opportunità;

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO l'art. 5 della legge 183/1987 con la quale è stato istituito il Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie;

VISTO il D.P.R. 568/1988 e successive modifiche e integrazioni, che regola l'organizzazione e le procedure amministrative del citato Fondo di rotazione;

VISTO il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ
UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE
DELLE DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

VISTO l'Accordo di partenariato per il periodo 2014-2020 presentato alla Commissione Europea il 22 aprile 2014;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione del 29 ottobre 2014 che approva determinati elementi dell'accordo di partenariato con l'Italia CCI 2014IT16M8PA001;

VISTO il Programma Operativo Nazionale Inclusion e nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" 2014-2020 a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C (2014) 10130 del 17 dicembre 2014;

VISTO il Progetto generale (Inclusione Soggetti Vulnerabili – ISV) delle attività per la programmazione 2014-2020, inviato al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali, con nota prot. n. 2624 del 13 aprile 2016;

VISTA la Convenzione del 18 aprile 2016, sottoscritta con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali, con la quale vengono disciplinati i rapporti giuridici tra l'Autorità di Gestione del PON Inclusion e l'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica (di seguito UNAR), quale beneficiario per l'attuazione di interventi previsti nell'Asse 3 "Sistemi e modelli d'intervento sociale" e nell'Asse 4 "Capacità amministrativa" del PON, declinati nel Progetto sopra menzionato;

VISTO l'addendum alla Convenzione sottoscritto in data 14 dicembre 2018 con il quale si approvano le rimodulazioni del piano esecutivo del progetto generale per il biennio 2018-2020;

VISTO il secondo addendum alla Convenzione sottoscritto in data 6 agosto 2020 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale ed in data 7 settembre 2020 dall'UNAR, con il quale si approvano le rimodulazioni del piano esecutivo del progetto generale per l'intero periodo di programmazione;

VISTO il terzo addendum alla Convenzione sottoscritto in data 13 marzo 2023 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale ed in data 14 marzo 2023 dall'Unar, con il quale viene ridefinito l'importo da erogare a titolo di anticipazione per consentire l'erogazione degli aiuti di Stato ai destinatari da parte del beneficiario UNAR;

CONSIDERATO che tra gli interventi previsti nel citato Progetto ISV, l'UNAR, all'interno Asse 3, Priorità intervento 9.i, Obiettivo specifico 9.2. azione 9.2.3, intende attivare uno specifico intervento volto a informare e sensibilizzare la cittadinanza sul tema del rispetto e



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ
UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE
DELLE DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

della valorizzazione delle differenze contro ogni forma di discriminazione fondata sull'orientamento sessuale e identità di genere,

VISTO il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 recante “Codice in materia di protezione dei dati personali” e successive modificazioni ed integrazioni, nonché il D. Lgs 101/2018 in attuazione del Regolamento UE (GDPR);

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/CE e 2014/24/CE e 2014/25/UE”;

VISTO il D.lgs. n. 56 del 19 aprile 2017 recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;

VISTO l'articolo 51, comma 1 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, approvato definitivamente il 28 luglio 2021, modificato con legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108 che eleva ad euro 139.000 la soglia per l'affidamento di servizi di cui all'art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i.;

VISTE le Linee Guida n. 3, di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni» approvate dall'ANAC con delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;

VISTE le Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 1097, del 26 ottobre 2016;

VISTO il decreto Rep. n. 51/2023 del 20 aprile 2023 con il quale è stata nominata Responsabile Unico del Procedimento la dott.ssa Sara Oliviero, in servizio presso il Dipartimento per le Pari Opportunità – Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica;

CONSIDERATO che l'UNAR, in occasione della ricorrenza della *Giornata internazionale contro l'omofobia, la bifobia e la transfobia*, riconosciuta dall'Unione europea e dalle Nazioni Unite che si celebra il 17 maggio di ogni anno, intende realizzare una campagna della durata di sei mesi di comunicazione sull'ecosistema digitale, con l'obiettivo di promuovere nell'opinione pubblica la cultura del rispetto e della valorizzazione delle differenze contro ogni forma di discriminazione fondata sull'orientamento sessuale e identità di genere attraverso un messaggio che inviti a riflettere sugli stereotipi e sui pregiudizi che stanno alla base di atti discriminatori, per prevenire e contrastare ogni forma di odio e violenza nei confronti delle persone LGBT+;

CONSIDERATO che il messaggio che si intende veicolare tramite la campagna di comunicazione punta alla prevenzione e rimozione di ogni discriminazione per la costruzione di una solida cultura della non discriminazione favorendo tangibili risultati circa l'emersione delle discriminazioni ed il superamento delle disparità di trattamento;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ
UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE
DELLE DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

CONSIDERATO altresì che il messaggio sarà indirizzato alla cittadinanza, con particolare riguardo ai giovani dell'ecosistema digitale contro le discriminazioni motivate da orientamento sessuale ed identità di genere;

RITENUTO OPPORTUNO, in virtù delle esigenze sopra espresse, realizzare una campagna di comunicazione sull'ecosistema digitale da diffondere capillarmente;

VERIFICATA l'impossibilità di realizzare la suddetta campagna di comunicazione avvalendosi di professionalità presenti all'interno dell'Amministrazione;

CONSIDERATA la non disponibilità di Convenzione quadro o altro strumento Consip avente ad oggetto servizi utili al soddisfacimento del fabbisogno come sopra individuato;

VISTO l'art. 32, comma 2, del D.lgs. n. 50 del 2016 e s.m.i., il quale stabilisce che le stazioni appaltanti, prima dell'avvio dell'affidamento, individuano gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RITENUTO pertanto, di dover provvedere alla selezione del fornitore per il servizio sopraindicato sul portale acquistinretepa.it (MePA) tramite affidamento diretto;

VERIFICATA l'esistenza sul MePA, all'interno dell'area merceologica "Servizi – Marketing, Comunicazione, Pubblicità, Social media, Ricerche di mercato" di un servizio che risponde a tali esigenze;

VISTA la richiesta di preventivo prot. DPO-0002552-P-21/04/2023 inviata il 21 aprile 2023 alla Haunag Srl che nel corso della sua attività ha svolto servizi simili a quello oggetto dell'affidamento;

VISTO il preventivo inviato dalla società Haunag Srl acquisito agli atti con prot. n. 2677 del 28 aprile 2023;

CONSIDERATO i tempi necessari per la realizzazione della campagna di comunicazione sopra descritta, di procedere ad un affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del d.lgs 50/2016 come modificato dall'articolo 51, comma 1 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, mediante "trattativa diretta" sul MePA" con la società Haunag Srl, operatore altamente specializzato nell'erogazione dei servizi oggetto dell'affidamento, conosciuto per affidabilità, sicurezza, efficienza e massima professionalità per servizi analoghi resi ad altre stazioni appaltanti;

CONSIDERATO che alla procedura di cui in oggetto, è stato attribuito il CUP J55E17000020007;

DATO ATTO che, a seguito delle prescrizioni dell'Autorità di Vigilanza sui Lavori Pubblici, relative alle formalità da espletare ed agli adempimenti di cui al SIMOG (Sistema Monitoraggio Gare) con i connessi limiti di applicabilità, si è proceduto al regolare inserimento a SIMOG ed è stato acquisito per via telematica il CIG 9787956CCD;

VISTE le determinazioni dell'AVCP recanti le indicazioni in materia di tracciabilità dei flussi



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ
UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE
DELLE DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

finanziari ex art. 3, legge 13 agosto 2010, n. 136, come modificata dal decreto legge 12 novembre 2010, n. 187 convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217;

CONSIDERATO che le spese relative alla realizzazione della suddetta iniziativa saranno poste a carico dei fondi assegnati all'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica nell'ambito del PON Inclusionione FSE 2014 – 2020 - Asse 3 - Priorità intervento 9.i, Obiettivo specifico 9.2. azione 9.2.3

DETERMINA

Art. 1

Le premesse di cui sopra formano parte sostanziale ed integrante del presente atto.

Art. 2

Di avviare la procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del d.lgs 50/2016 come modificato dall'articolo 51, comma 1 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, tramite trattativa diretta con un unico operatore su MePA per la fornitura del servizio relativo alla realizzazione della campagna di sensibilizzazione per la prevenzione e il contrasto delle discriminazioni delle persone LGBT+, in particolare in occasione della *Giornata internazionale contro l'omofobia, la bifobia e la transfobia* del 17 maggio 2023.

Art. 3

Di approvare il capitolato tecnico predisposto per la suddetta procedura e allegati quali parte integrante e sostanziale al presente provvedimento.

Art. 4

L'importo dell'affidamento di cui sopra, il cui imponibile sarà massimo di € 42.400,00 oltre IVA, sarà garantito dalla disponibilità a valere, sul PON inclusionione FSE 2014 – 2020 - Asse 3, Priorità intervento 9.i, Obiettivo specifico 9.2. azione 9.2.3

Art. 6

Di precisare, in merito al contratto da stipulare, che:

- **Finalità:** assicurare la maggior efficacia in termini di sensibilizzazione mediante la realizzazione di prodotti creativi della campagna di comunicazione per la prevenzione e il contrasto delle discriminazioni delle persone LGBT+, in particolare in occasione della *Giornata internazionale contro l'omofobia, la bifobia, la transfobia* del 17 maggio 2023;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ
UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE
DELLE DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

- tempi di consegna: i prodotti dovranno essere forniti entro il 15 maggio 2023 per poter procedere alla diffusione della campagna a partire dal 17 maggio 2023;
- efficacia e durata: il contratto sarà immediatamente vincolante per l'aggiudicatario, integrerà la sua efficacia a far data dal giorno di comunicazione di avvenuta registrazione da parte degli organi di controllo fatto salvo quanto previsto dall'artt. 32 c. 13 D.Lgs. 50/2016 circa l'immediata esecuzione
- risarcimento del danno. nel caso di inadempimento parziale o totale delle prestazioni, ferma restando la facoltà di dichiarare il contratto risolto di diritto, ovvero l'applicazione di una penale pari al 5% del costo complessivo della prestazione;
- termini e pagamento: il corrispettivo verrà erogato in un'unica soluzione, a seguito di emissione di fattura in formato elettronico e pagamento entro 30 giorni dal suo ricevimento;
- obblighi dell'affidatario: assunzione a proprio carico di tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge ed in materia di assunzione dei lavoratori disabili (ove previsto) nonché obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- trasparenza: tutte le informazioni relative alla presente procedura, ai sensi del D.lgs. n.33/2013 e s.m.i., saranno pubblicate sul sito internet istituzionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le pari opportunità – Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica.

Roma, 02.05.2023

dott. Mattia Peradotto